

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 18 (1946)
Heft: 3

Sonstiges

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

rante, il motore a pistoni resta ancora il più economico, in confronto al motore a reazione e ciò fintanto che quest'ultimo si troverà nella fase iniziale del suo sviluppo. Questo fattore importantissimo dell'economia dei trasporti civili influisce poi anche, a vantaggio del motore classico, il raggio d'azione dei velivoli pesanti militari ed impedisce per il momento la generalizzazione d'impiego della propulsione a reazione. **Ciò non toglie che per le alte velocità imposte agli apparecchi moderni di combattimento, i reattori costituiscono il solo mezzo di propulsione idoneo per conseguirle.**

Esaminando le possibilità di sviluppo dei reattori, si può ammettere con abbastanza certezza che essi rimpiazzeranno i motori a pistoni, anche di media potenza, in tutte le occasioni ove il loro impiego è in relazione al raggiungimento di alte velocità. Al più grande consumo specifico di carburante del reattore (consumo che però diminuirà col perfezionamento di questo nuovo modo di propulsione), si oppongono poi i vantaggi seguenti: meccanismo molto più semplice, tempo di fabbricazione e peso ridotti di 2/3, eliminazione del raffreddamento, funzionamento regolarissimo per mancanza di elementi in movimento alternativo, lubrificazione ridotta a quella necessaria per assicurare il funzionamento di due soli cuscinetti a sfere. Inoltre, e ciò è molto importante nel campo militare e per un paese a potenziale industriale limitato, un nuovo tipo di reattore può essere studiato e costruito in 6 mesi, la sua fabbricazione in serie può cominciare un anno dopo; per un motore a pistone, i tempi rispettivi sono di 18 mesi e di 2 a 3 anni. La struttura molto semplice di un reattore si riduce a un albero sul quale si trova calettato da una parte la ruota del compressore comprimente l'aria aspirata nell'atmosfera verso le camere di combustione, e dall'altra parte il rotore della turbina mossa dai gaz che si formano e scappano (gaz di scappamento) da dette camere. Il confronto della struttura dei due motori, quello a pistoni e quello a reazione, illustra con tutta evidenza l'avvenire riservato a questa nuova conquista nel campo aeronautico.

I camerati della Redazione, interpretando i sentimenti di tutti gli ufficiali ticinesi, esprimono al redattore responsabile della R. M. T., **col. Aldo Camponovo**, recentemente eletto **Giudice d'Appello**, le loro più vive felicitazioni, lieti che la nuova alta carica non lo distoglierà dalle cure che con essi dedica alla Rivista.

Gc. B.